

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto:

“Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 – INDIZIONE GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ATTI DI GARA “

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata attesta, ai fini dell’art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall’art. 3 della L.639 del 1996, che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

OGGETTO: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 – INDIZIONE GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ATTI DI GARA

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana n. 288 del 16/06/2022 è stato approvato e ratificato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 per come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori delle sedi dell'Istituto nei confronti della TK ELEVATOR ITALIA S.p.A.;
- che l'Istituto con successivo atto deliberativo n. 363 del 26/07/2022 ha approvato un avviso atto a consultare il mercato, in ordine alla presenza e alla disponibilità di operatori economici potenzialmente interessati a fornire il servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto, oggetto della presente procedura e che detto avviso è stato pubblicato per dal 27/07/2022 al 31/08/2022 sul Portale Telematico dell'ente all'indirizzo: <http://portaleappalti.izslt.it/>, gara G01767;
- che contestualmente alla predetta pubblicazione è stato fissato il termine ultimo del 31/08/2022 ore 12.00 per la trasmissione delle manifestazioni di interesse e che, entro il predetto termine, sono pervenute sul portale n. 10 richieste di partecipazione, tutte regolarmente verificate ed ammesse;
- che gli operatori che hanno manifestato interesse a partecipare alla predetta procedura di gara sono quelli di seguito elencati:

1	<u>MARROCCO ELEVATORS S.R.L.</u>
2	<u>SCHINDLER S.P.A.</u>
3	<u>Grivan Group S.P.A.</u>
4	<u>OTIS SERVIZI S.r.l.</u>
5	<u>GRIEC.AM.</u>
6	<u>Tecno Ascensori Roma SpA</u>
7	<u>DEL VECCHIO S.R.L.</u>
8	<u>STIMER SRL</u>
9	<u>TK Elevator Italia Spa</u>
10	<u>Allegro Impianti e Servizi Sr</u>

DATO ATTO

- che con apposito Decreto Ministeriale n. 37/2008 è stato approvato il regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

impianti all'interno degli edifici", il quale annovera tra gli stessi gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

- che l'art. 8 del predetto Decreto prevede altresì gli obblighi del committente e del proprietario, tra i quali rientrano l'affidamento dei lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti ad imprese abilitate;

CONSIDERATO

- che, per quanto sopra esposto, la Direzione Aziendale ha conferito mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica al fine di provvedere all'individuazione di un soggetto manutentore, regolarmente abilitato e certificato, per garantire la continuità degli interventi obbligatori di verifica, controllo e manutenzione degli impianti installati nelle varie sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per come di seguito specificati:

DESCRIZIONE IMPIANTI LAZIO (TABELLA A)

TIPO ASCENSORE	SEDE	EDIFICIO	MATRICOLA	PORTATA	FERMATE	Velocità max
Montacarichi	Roma	4	1548/91	Kg 630	3	0.15
Porta persone	Roma	5	22N39105	Kg 630	3	0.20
Porta persone	Roma	4	1549/91	Kg 500	4	0.15
Porta persone	Roma	1	22Y86431	Kg 750	3	0.30
Montacarichi	Roma	2	-	Kg 50	2	0.10
Montacarichi	Viterbo		10137665	Kg 24	2	0.50
Montacarichi	Viterbo		10137667	Kg 24	2	0.50

DESCRIZIONE IMPIANTI TOSCANA (TABELLA B)

N.	TIPO ASCENSORE	SEDE	MATRICOLA	PORTATA	FERMATE	Velocità max
1	Porta persone	Arezzo	002/129/AR	Kg 860	3	0.30
2	Porta persone	Firenze	F.5265	Kg 360	4	0.20
3	Porta persone	Siena	N.l. 5233	Kg 860	2	0.15
4	Porta persone	Grosseto	1168/GR	Kg 630	2	0.15

DATO ATTO

- che a seguito dell'avviso esplorativo pubblicato, i 10 operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara hanno dichiarato di avere caratteristiche tecniche e organizzative utili e necessarie allo svolgimento del servizio richiesto, sul territorio delle due regioni Lazio e Toscana;

- che pertanto è necessario procedere con l'indizione di procedura di gara ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27, invitando a contrattare gli operatori economici che avranno inoltrato richiesta nei termini stabiliti;

- che, sono stati redatti i seguenti atti di gara:

- Dichiarazione a corredo della documentazione di gara
- Capitolato Lazio e Toscana (NUOVO 2022)
- Patto di integrità
- modulo offerta
- modulo DGUE editabile
- Flussi Finanziari
- DUVRI
- Lettera invito
- Quadro Tecnico Economico
- Contratto d'appalto
-

VISTO

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lett. b), come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e successive modifiche ed integrazioni;

- che l'art. 40 del Codice degli Appalti obbliga le stazioni appaltanti ad utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di gara a decorrere dal 18 ottobre 2018;

DATO ATTO

che l'Istituto è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti,

PROPONE

1. di approvare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., , per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27, invitando a contrattare gli operatori economici che hanno comunicato la loro manifestazione di interesse, nei termini stabiliti;

2. di approvare le sottoelencate documentazioni, che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte, in quanto facenti parte integrante della presente proposta:

- 1) Dichiarazione a corredo della documentazione di gara;
- 2) Capitolato Lazio e Toscana (NUOVO 2022)
- 3) Patto di integrità
- 4) modulo offerta
- 5) modulo DGUE editabile
- 6) Flussi Finanziari
- 7) DUVRI
- 8) Lettera invito

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- 9) Quadro Tecnico Economico
 - 10) Contratto d'appalto
3. di dare atto che la presente procedura sarà gestita integralmente con modalità telematica attraverso il portale Maggioli e che, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la suddetta piattaforma e non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di partecipazione;
 4. di dare atto altresì che, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;
 5. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente:
conto economico n. 300501000010 per il pagamento della manutenzione ordinaria e conto patrimoniale n. 110105000030 per il pagamento della manutenzione straordinaria;
 6. di confermare quanto approvato con atto deliberativo n. 363 del 26/07/2022, ovvero il Sig. Gianluca Milani, dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto con qualifica di assistente tecnico C3, quale Responsabile Unico del Procedimento, essendo lo stesso in possesso dei requisiti di legge e non trovandosi lo stesso in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

UOC TECNICO-PATRIMONIALE E
INGEGNERIA CLINICA
Il responsabile
Ing. Erminio Pace

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 – INDIZIONE GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ATTI DI GARA

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal responsabile dell'UOC Tecnico-Patrimoniale e Ingegnera Clinica avente ad oggetto: "Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 – INDIZIONE GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ATTI DI GARA "

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 – INDIZIONE GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE ATTI DI GARA ", sottoscritta dal responsabile dell'UOC Tecnico-Patrimoniale e Ingegnera Clinica, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di approvare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., , per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27, invitando a contrattare gli operatori economici che hanno comunicato la loro manifestazione di interesse, nei termini stabiliti;
2. di approvare le sottoelencate documentazioni, che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte, in quanto facenti parte integrante della presente proposta:
 - 1) Dichiarazione a corredo della documentazione di gara;
 - 2) Capitolato Lazio e Toscana (NUOVO 2022)
 - 3) Patto di integrità
 - 4) modulo offerta
 - 5) modulo DGUE editabile
 - 6) Flussi Finanziari

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- 7) DUVRI
- 8) Lettera invito
- 9) Quadro Tecnico Economico
- 10) Contratto d'appalto

3. di dare atto che la presente procedura sarà gestita integralmente con modalità telematica attraverso il portale Maggioli e che, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la suddetta piattaforma e non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di partecipazione;
4. di dare atto altresì che, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;
5. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente:
conto economico n. 300501000010 per il pagamento della manutenzione ordinaria e conto patrimoniale n. 110105000030 per il pagamento della manutenzione straordinaria;
6. di confermare quanto approvato con atto deliberativo n. 363 del 26/07/2022, ovvero il Sig. Gianluca Milani, dipendente a tempo indeterminato dell'Istituto con qualifica di assistente tecnico C3, quale Responsabile Unico del Procedimento, essendo lo stesso in possesso dei requisiti di legge e non trovandosi lo stesso in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRETTORE GENERALE ff
Dott. Andrea Leto



Spett.le IZSLT

Oggetto: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI
DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445**

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap _____

D I C H I A R A

1) - di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____ (indicare la qualifica del legale rapp. all'interno dell'impresa) della ditta _____ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) con oggetto sociale _____, con sede legale in _____, indirizzo _____ n. _____ cap _____ domicilio eletto per le comunicazioni:

località _____
via _____ n. _____ cap _____; Camera di Commercio di _____ iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____;

C.F. _____ P. I.V.A. _____ n. tel. _____
fax _____, e-mail _____, pec a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante: _____

- di avere Codice Cliente INAIL n. _____ presso la Sede di _____ Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ presso la Sede di _____

Matricola INPS (senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso la Sede di _____

(n. b: in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Totale dipendenti _____

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto _____ di cui dipendenti _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

2) di aver preso visione ed accettare le condizioni contenute nell'avviso per la costituzione dell'elenco degli operatori economici;

3) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni per cui richiede la partecipazione alla gara;

4) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi,



applicabili alla data di sottoscrizione della presente istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;

5) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.Lgs 50/16, e più precisamente dichiara:

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs 270/99;

6) che nei propri confronti e con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

7) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.



- 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - C) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - D) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - E) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - F) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - G) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - H) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

8)

n.1. che nell'anno antecedente la data riportata nella presente richiesta di partecipazione non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

n.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1,



del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data riportata nella presente richiesta di partecipazione sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (completare solo se compilato n.2):

n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/16;

Oppure

n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....
.....

9) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs n. 50/16;

10) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs n. 50/16;

11) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

12) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs n. 50/16, non diversamente risolvibile;

13) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;



- 14) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 15) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 16) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- 17) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- 18) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);
Oppure
18) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);
- 19) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*
- 20) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 21) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- 22) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi



violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

23) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

24) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°.....),
l'INAIL (matricola n°). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL
del settore

25) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50)* di concorrere per i
seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

.....
.....

26) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

27) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

28) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;

29) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....

30) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
.....

31) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:
.....

32) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC e-mail certificata
..... e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....



- 33) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.
- 34) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- 35) di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31 gennaio 2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento aziendale". L'impresa prende atto che l'indirizzo url del sito dell'ente in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente:
<http://www.izslt.it/wp-content/uploads/2018/05/Codice-di-comportamento-aziendale-IZSLT.pdf>;
- 36) di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016.
- 37) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.;
- 38) di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico ed economico:
- 39) di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella esecuzione di forniture inerenti l'oggetto del presente bando:

(Indicazione dei committenti, della tipologia delle forniture, dei periodi, degli importi)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

1

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro, 00 (Iva esclusa)

dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara un fatturato medio annuo non inferiore ad euro 20.000,00(Iva esclusa):

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, Iva esclusa)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

anno 20.....:
anno 20.....:
anno 20.....:

Dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività):

(Descrizione del ramo di attività)

.....
.....

Data _____

La Ditta Firma digitale

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: izslt@legalmail.it, tel. 06790991, mail info@izslt.it, fax 0679340724;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Fabrizio Corzani ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, mail. fabrizio.corzani@izslt.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/16 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Si dà atto di aver preso visione della predetta informativa.

Roma, lì _____

Firma

UOC TECNICO PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

Allegato 4

MODULO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il giorno _____, in qualità di
legale rappresentante della ditta _____, con sede legale in _____, via
_____ n. _____ prov. _____ cap _____ recapito telefonico _____
numero di fax _____ mail _____ PEC _____
codice fiscale _____ partita Iva _____

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un importo totale di € _____
_____ (in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei
piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pri ad euro

Canone complessivo offerto	Offerta in Euro IVA esclusa (in cifre) Importo unitario	Offerta in Euro IVA esclusa (in cifre) Importo per anni 3	Offerta in Euro IVA inclusa (in cifre) Importo per anni 3

L'impresa dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste per il presente appalto.

Luogo e data _____

**Firmato digitalmente
Il/i concorrente/i**

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

(*) Nota: In base a quanto stabilito dall'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016: *Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di*

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

UOC TECNICO PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411

Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724

<http://www.izslt.it> - E-mail: info@izslt.it

ALLEGATO 3

PATTO DI INTEGRITÀ

tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ed i partecipanti alla gara telematica [G01767] – procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

Importo presunto pari a €120.000,00+ IVA

Il presente Patto interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Dirigente competente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, deve essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta economica, a pena di esclusione.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

e

l'Operatore economico

In osservanza di quanto previsto

- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31 gennaio 2014;
- dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" (richiamato nel PNA 2016) nella parte speciale capitolo 1 "Area di rischio contratti pubblici", al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure", dove contempla la "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere d'invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle

procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e l'Operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico

1. L'Operatore economico:

- 1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;
- 1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e degli altri concorrenti;
- 1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.5 si impegna a segnalare alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa, che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- 1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento;
- 1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante:

- 1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;
- 1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;
- 1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri;
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- nel caso di responsabilità per danno arrecato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 e nel caso previsto all'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014;
- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Articolo 5 - Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data.....

.....
per l'Operatore Economico

.....
per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri
II DIRETTORE GENERALE

N.B.: Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA**

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

DELLA REGIONE LAZIO e TOSCANA

Roma, settembre 2022

INDICE

PARTE I - DEFINIZIONI ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E TECNICHE

CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- art. 1** Oggetto dell'appalto
- art. 2** Durata dell'appalto
- art. 3** Ammontare dell'appalto

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

- art. 4** Modalità di svolgimento dell'appalto
- art. 5** Attrezzatura e materiali di consumo
- art. 6** Smaltimento materiali di risulta
- art. 7** Consegna/riconsegna degli impianti
- art. 8** Norme di sicurezza e osservanza di capitolati e leggi
- art. 9** Tempi verifiche ed interventi

CAPO III- TERMINI PER L'ESECUZIONE

- art. 10** Penali
- art. 11** Contabilizzazione, fatturazione e pagamenti
- art. 12** Appalto e subappalto
- art. 13** Danni di forza maggiore ed assicurazione contro i rischi
- art. 14** Risoluzione del contratto
- art. 15** Norme di sicurezza
- art. 16** Competenza giudiziaria
- art. 17** Codice comportamento – disposizioni anticorruzione
- art. 18** Informativa ex art. 13 del regolamento UE 2016/679
- art. 19** Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CAPO I – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di verifica, assistenza e manutenzione degli impianti elevatori in uso presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, di seguito indicato per brevità "Istituto". Le procedure di espletamento del servizio, indicate nel presente documento, sono dettate dalla necessità di adempiere in maniera completa ed esaustiva alle prescrizioni normative vigenti e dalla necessità di garantire la piena e costante efficienza e affidabilità di tutte le tipologie degli impianti elevatori.

2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto/servizio avrà inizio dalla data di consegna dei lavori, riportata su apposito verbale, e avrà la durata di anni 3 (tre).

È vietato il tacito rinnovo del contratto.

3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del presente appalto è costituito da un canone fisso annuale per tutte le attività legate ai servizi di verifica, manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva.

L'importo annuo, posto a base di gara, per i lavori di manutenzione è stato definito prendendo in considerazione la sommatoria dei costi storicamente sostenuti per gli impianti elevatori, presenti presso l'istituto.

L'importo annuo, a base di gara è pari a 40.000,00€/anno per tre anni cioè pari a complessivi 120.000,00€;

ELENCO IMPIANTI NELLA REGIONE LAZIO

TIPO ASCENSORE	SEDE	MATRICOLA	PORTATA	FERMATE	Max velocità
Montacarichi	Roma	1548/91	Kg 630	3	0.15
Porta persone	Roma	22N39105	Kg 630	3	0.20
Porta persone	Roma	1549/91	Kg 500	4	0.15
Porta persone	Roma	22Y86431	Kg 750	3	0.30
Montacarichi	Roma	-	Kg 50	2	0.10
Montacarichi	Viterbo	10137665	Kg 24	2	0.50
Montacarichi	Viterbo	10137667	Kg 24	2	0.50

ELENCO IMPIANTI NELLA REGIONE TOSCANA

TIPO ASCENSORE	SEDE	MATRICOLA	PORTATA	FERMATE	Max velocità
Porta persone	Arezzo	002/129/AR	Kg 860	3	0.30

Porta persone	Firenze	F.5265	Kg 360	4	0.20
Porta persone	Siena	N.I. 5233	Kg 860	2	0.15
Porta persone	Grosseto	1168/GR	Kg 630	2	0.15

CAPO II – DISCIPLINA CONTRATTUALE

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

4.1- MANUTENZIONE ORDINARIA STRAORDINARIA E PREVENTIVA

La Ditta dovrà effettuare interventi finalizzati ad assicurare la continua e completa efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti, mediante verifiche ispettive e visite periodiche, da svolgere con frequenza conforme alle disposizioni di legge in relazione alle differenti tipologie di impianto, in uso nelle diverse sedi dell'Istituto. Per ciascuno di tali interventi la Ditta dovrà rilasciare un dettagliato rapporto di lavoro, dal quale si evinca: la tipologia di intervento, le soluzioni tecniche adottate e ogni eventuale chiarimento richiesto dal RUP.

La Ditta, inoltre, dovrà prestare assistenza ai tecnici dell'Organismo di Certificazione incaricato delle verifiche periodiche biennali, da svolgere ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/1999, così come modificato dal D.P.R. 214/2010, ed inoltre dovrà fornire il nominativo con il relativo recapito telefonico di un reperibile per ogni necessità e/o urgenza.

4.2 MANUTENZIONE CORRETTIVA E PRONTO INTERVENTO

La Ditta dovrà effettuare interventi su chiamata o su guasto, anche attraverso un servizio di reperibilità con presidio telefonico permanente h 24, a seguito di qualsiasi malfunzionamento degli impianti elevatori, nonché per emergenze sopraggiunte, in caso di persone bloccate in cabina e per il ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

La Ditta dovrà indicare un numero telefonico, attivo 24 h su 24, al quale risponderanno i tecnici in pronta reperibilità.

Il numero di pronto intervento ed il nome della ditta dovranno essere apposti in evidenza su tutti gli impianti oggetto di questo capitolato di appalto.

5. ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le attrezzature e i materiali di consumo necessari allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, in quanto ricompresi nel canone annuo per quanto riguarda la manutenzione ordinaria.

6. SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Lo smaltimento dei materiali di risulta conseguente alle lavorazioni eseguite è a totale carico della ditta appaltatrice.

7. CONSEGNA/RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La consegna degli impianti potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data di stipula del contratto d'appalto e contestualmente alla firma dello stesso.

L'amministrazione provvederà a consegnare gli impianti all'appaltatore redigendone regolare verbale.

Gli impianti oggetto dell'appalto sono dati in consegna per la manutenzione nelle condizioni in cui si trovano.

Gli impianti in oggetto dovranno essere riconsegnati alla cessazione della gestione in perfetto stato di conservazione e di agibilità. Dovrà altresì essere fornita (entro 30 giorni dalla scadenza del periodo di appalto) una relazione circa lo stato di efficienza degli stessi, anche ai fini della sicurezza, in relazione alla normativa vigente dell'appalto. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dall'assuntore, il committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'assuntore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

8. NORME DI SICUREZZA E OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI

I lavori di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

In particolare, la Ditta manuttrice è obbligata a comunicare alla stazione appaltante il nominativo del Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione all'Istituto.

La Ditta stessa è tenuta inoltre a presentare, all'atto della consegna dei lavori, il Piano Operativo della Sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 626/94 e il piano delle verifiche previste ai sensi del D.P.R. 162/99, così come modificato dal D.P.R. 214/2010, redatti sulla base delle norme di legge vigenti ed armonizzato con il DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenziali) predisposto dall'Ente e reperibile sul sito istituzionale.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e, per quanto applicabili, a quelle del Capitolato Generale di Appalto per opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Solo su esplicita e preventiva autorizzazione dall'Istituto la Ditta potrà eseguire modifiche ed ampliamenti sugli impianti soggetti a marcatura CE, autorizzazione ISPESL, VVF, ASL, Ispettorato del Lavoro o enti certificati, certificazione di conformità alla L. 46/90, con conseguente ed immediato aggiornamento dei disegni, dei certificati e delle autorizzazioni di legge.

9. TEMPI VERIFICHE ED INTERVENTI

Nel caso di verifiche e interventi programmati, ad inizio anno, dovrà essere redatto e comunicato un piano degli interventi, suddiviso per sede, nel quale sia indicato l'impianto interessato, la data programmata e la descrizione delle operazioni da effettuare, compresa l'eventuale sostituzione di parti e/o componenti.

Successivamente, al termine delle verifiche e/o degli interventi, dovrà essere redatto un rapporto di lavoro con l'indicazione della data effettiva di esecuzione e la descrizione delle effettive operazioni effettuate. Una copia del rapporto di lavoro dovrà essere rilasciata al Responsabile della sede Interessata e, entro 7 giorni dall'effettuazione dell'intervento, una copia dovrà essere trasmessa, in modalità digitale, al RUP nominato.

Il rapporto di lavoro dovrà essere sempre sottoscritto dall'operatore che ha eseguito l'intervento e dal Responsabile o personale sanitario della sede interessata.

A) VERIFICHE PERIODICHE E MANUTENZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE

Le verifiche periodiche dovranno essere eseguite con cadenza semestrale.

Rimane comunque inteso che la frequenza degli interventi di manutenzione potrà subire variazioni in aumento, per casi eccezionali o urgenze, rispetto a quanto previsto dal Piano di Manutenzione, qualora il RUP dovesse ritenere gli interventi insufficienti per garantire le prestazioni contrattuali, il tutto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Contraente.

Con la manutenzione preventiva, la ditta ha l'onere di mantenere la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza degli impianti affidati in gestione. Il servizio prestato dovrà essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli impianti. A tale scopo l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri e con proprio personale, abilitato ai sensi del DPR 162/99, al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti di impianti, con la finalità di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione/sostituzione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.

La manutenzione preventiva dovrà essere eseguita anch'essa al massimo ogni 6 mesi.

L'appaltatore in caso di manutenzione correttiva procederà alla sostituzione di quelle parti che risultino alterate nelle loro caratteristiche e che sono causa della non rispondenza dell'intera apparecchiatura alle prestazioni attese, concordando con il RUP le apparecchiature da sostituire.

B) INTERVENTI SU CHIAMATA ED URGENZE

L'Appaltatore dovrà fornire un servizio di pronto intervento su chiamata in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno, compresi giorni festivi e per tutte le sedi dell'Istituto) ed inviare personale idoneo ed abilitato per provvedere a riparare guasti e/o malfunzionamenti e ripristinare il funzionamento degli impianti in caso di fermo.

La copertura del servizio in reperibilità (24 ore su 24 per tutto l'anno compresi giorni festivi) dovrà essere garantita per tutti gli impianti di cui alle tabelle del presente capitolato. Nell'esecuzione del suddetto servizio di pronto intervento, l'Appaltatore deve garantire:

- a) un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 60 minuti, durante gli orari di apertura degli uffici;
- b) un tempo massimo di intervento successivo alla chiamata di 30 minuti in caso di impianto fermo con persone rimaste bloccate all'interno della cabina.

In caso di mancato intervento nei termini sopra indicati è facoltà del Committente applicare le penalità ed esercitare il diritto alla risoluzione del contratto.

Per ogni intervento, dovrà essere redatto un rapporto sottoscritto e firmato dall'operatore che lo ha eseguito e dal RUP per la sede di Roma e dal Responsabile della Struttura per tutte le altre sedi, in cui sarà riportato l'impianto presso cui

avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, l'orario della fine dell'anomalia, l'anomalia riscontrata, la descrizione degli interventi effettuati.

Copia dell'intervento dovrà essere allegata al Libretto di Impianto in possesso del Responsabile (sulla copia del Libretto di Impianto ubicato nel vano dell'ascensore è sufficiente una annotazione per la rintracciabilità) e copia digitale dello stesso rapporto dovrà essere trasmessa al RUP competente via mail al RUP nominato

CAPO III- TERMINI PER L'ESECUZIONE

10. PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, il Committente si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento, per come di seguito indicato:

- ritardo nell'avvio del servizio: € 100,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto: € 100,00 per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla mancata esecuzione di lavori non di competenza dell'Appaltatore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta dello stesso manutentore;
- ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi previsti per il servizio su chiamata e le urgenze: € 60,00 per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti di ritardo.

Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto dell'Istituto alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.

11. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il corrispettivo dovuto dal Committente per l'espletamento del servizio di manutenzione a canone oggetto del presente Capitolato Tecnico verrà erogato con cadenza trimestrale posticipata, a seguito di emissione di fattura elettronica.

La ditta appaltatrice dovrà indicare tassativamente sulle fatture il CIG relativo alla procedura in questione. Le fatture dovranno essere emesse solo dopo aver prodotto un rapporto di lavoro nel quale viene indicata la chiusura dell'intervento e la sua regolare esecuzione. Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta o persona da questi all'uopo

delegata. Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all' art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii.. E' fatto divieto della cessione del credito e/o del contratto senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione appaltante.

La ditta fornitrice è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art 3 L. n. 136/2010. Pertanto, la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, sul quale la Stazione Appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo.

In esecuzione delle linee guida definite con Decreto Ministeriale n. 55/13 attuativo della L. n. 244/2007, l'amministrazione accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il sistema di interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

12. APPALTO E SUBAPPALTO

La cessione del presente appalto non è possibile in nessun caso.

È invece possibile il subappalto purché sia formalmente dichiarato al momento della presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso dell'Istituto, per servizi specifici a ditte specializzate, rimanendo l'appaltatore sempre responsabile verso l'Istituto stesso.

13. DANNI DI FORZA MAGGIORE ED ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili per le quali l'Aggiudicatario abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere risarciti a cura e spese dell'Aggiudicatario.

I danni che l'Aggiudicatario ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione Aggudicante, entro 5 giorni dal loro verificarsi mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

E' a carico dell'appaltatore la responsabilità civile verso terzi ed a garanzia dovrà stipulare polizza assicurativa presso primaria impresa assicuratrice, con una validità non inferiore alla durata del contratto, per importo non inferiori a:

€ 6.000.000,00 = per catastrofe;

€ 6.000.000,00 = per danneggiamenti a persone;

€ 6.000.000,00 = per danni alle cose.

Copia di tale polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere trasmessa al Responsabile del Procedimento, prima della firma del relativo contratto d'appalto e dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa al fine di verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Qualora non venga costituita una assicurazione con una polizza per ciascun elevatore, l'appaltatore dovrà provvedervi con una polizza cumulativa e presentare una dichiarazione della società assicurativa dalla quale risulti che tale polizza copre anche i massimali predetti per gli impianti oggetto della presente manutenzione e per danni arrecati all'amministrazione.

L'Aggiudicatario è responsabile, a norma di legge, per quanto possa accadere per negligente servizio o per mancata o cattiva esecuzione dei lavori, che dovranno risultare adeguati alle finalità tecnologiche preordinate.

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che le proprie maestranze potranno comunque arrecare alle attrezzature e agli impianti assunti ed è tenuto a risarcire, sostituire o riparare, a proprie spese, quanto risulterà danneggiato o asportato.

Resta comunque confermato che l'Aggiudicatario è solo ed unico responsabile dei propri materiali, sia a piè d'opera che in opera, nonché delle proprie attrezzature e solleva, pertanto, l'Istituto da ogni responsabilità per sottrazione o danni fino alla completa ultimazione dei lavori affidatigli.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., oltre che nelle circostanze precisate nel precedente art. 10, anche nei seguenti casi:

- Fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta, mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- Mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e tutela della salute;
- Palese incompetenza tecnica dimostrata dalla ditta, tale da non garantire una corretta funzionalità degli impianti;
- Interruzione o sospensione non motivata del servizio.

15. NORME DI SICUREZZA

L'esecuzione del servizio dovrà essere interamente svolta nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

16. COMPETENZA GIUDIZIARIA

Tutte le parti del presente contratto di appalto stabiliscono che per ogni eventuale e futura controversia derivante dallo stesso, o comunque ad esso connesse, è competente il Tribunale di Roma.

17. CODICE COMPORTAMENTO – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

1. L'Appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i
2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per la Stazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
3. Ai sensi della normativa vigente, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per

conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

18. INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

2. I dati personali acquisiti: a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato; b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

3. I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

4. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento Dott. Fabrizio Corzani e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta pec izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, fax 0679340724;

5. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono i seguenti: pec: izslt@legalmail.it , tel. 06790991, mail info@izslt.it , fax 0679340724.

19. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE

1. Si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio richiesto.

- DIRETTIVA 95/16/CE del 29/06/1995: Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori;
- DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17/05/2006 Nuova direttiva macchine;
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (e successive modificazioni ed integrazioni): Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del

nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio. – DM 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali;

- UNI EN 81 70:2005 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili – UNI EN 81 1:2010 Ascensori elettrici
- UNI EN 81 2:2010 Ascensori idraulici
- UNI EN 81 3:2008 Montacarichi elettrici ed idraulici
- UNI EN 13015:2008 Manutenzione di ascensori e scale mobili Regole per le istruzioni di manutenzione
- UNI EN 115 1.2008 - Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili - Parte 1: Costruzione e installazione
- UNI EN 81 40:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori – Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose - Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta.
- UNI EN 81 80:2009 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti
- DPR 1 08 2011 N.151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
- DM 3 agosto 2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

per garantire la qualità?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



UNITÀ OPERATIVA TECNICO PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

DICHIARAZIONI INERENTI IL RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

DICHIARAZIONE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE
AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Oggetto: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

Dichiarazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto _____ codice fiscale: _____, legale rappresentante della ditta _____ effettua la presente dichiarazione valevole per il contratto relativo alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara che:

- 1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:
 - a) conto bancario (IBAN completo): _____ presso la banca _____;
 - b) conto postale (IBAN completo) _____ presso Poste Italiane S.p.A.
- 2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome _____ C.F. _____

Cognome e nome _____ C.F. _____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITÀ

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR e ss.mm.ii.)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: izslt@legalmail.it, tel. 06790991, mail info@izslt.it, fax 0679340724;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, mail fabrizio.corzani@izslt.it fax 0679340724;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/16 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Si dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui sopra.

Roma, lì _____

Firma

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO		
		Lavori (€)	Sicurezza (€)	Importi (€)
A	Lavori e forniture	114.000,00	6.000,00	120.000,00
	Totale A	€		120.000,00
B	Somme a disposizione			
B.1	Progettazione e Direzione lavori			-
B.2	Art.113 D.lgs 50/16 - 2 % importo lavori			-
B.3	I.V.A. 22% (su A)			26.400,00
	Totale B	€		26.400,00
TOTALE GENERALE €				146.400,00

IL FUNZIONARIO RELATORE
Dott.ssa Giovanna Gallo



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.I. Gianluca Milani





UOC TECNICO PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

LETTERA D'INVITO

OGGETTO: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

L'Ente deve acquisire i servizi in oggetto e pertanto ha indetto una procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/16, mediante pubblicazione di avviso esplorativo preventivo.

Importo complessivo dell'appalto: € 120.000,00 + IVA

Si precisa che le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nel capitolato speciale.

LOTTI

Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 l'appalto non è suddiviso in lotti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	<i>Servizi di manutenzione ascensori presenti in tutte le sedi del IZSLT</i>	50750000-7	€ _____
<i>Importo totale a base di gara</i>			€ _____

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € _____ Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi istituzionali.

SUBAPPALTO

1. È fatto divieto di subappaltare la fornitura in toto od in parte, salvo che il concorrente abbia indicato espressamente nell'offerta presentata in gara le parti della fornitura che intenda eventualmente subappaltare a terzi, nelle forme e nei limiti di quanto disposto dall'art.105 D. Lgs 50/2016.

2. Ai sensi della normativa richiamata, il fornitore è in ogni caso vincolato al tetto massimo di cui al Decreto citato al punto 1, quale quota di prestazioni subappaltabile.

3. Per prestazioni eventualmente subappaltabili, si intendono unicamente quelle più prettamente specialistiche.
4. In caso di subappalto, il fornitore resta il solo ed unico responsabile di fronte all'Istituto dei servizi subappaltati.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 363/2022 del 26/07/2022 è stato pubblicato un avviso esplorativo preventivo avente ad oggetto "Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27".

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma Maggioli secondo la normativa vigente in materia. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

Il luogo di esecuzione della prestazione, nella specie la manutenzione degli ascensori di tutte le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana è:

Via Appia Nuova n. 1411, 00178, Roma;

Strada Bagni n. 4, 01100, Viterbo VT;

Via U. della faggiola, 52100, Arezzo;

Via di Castelpulci, 50010, San Martino alla Palma, Scandicci (FI);

Viale Toselli n. 12, 53100, Siena;

Viale Europa n. 30, 58100, Grosseto

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà contattare l'Amministrazione tramite l'apposita sezione della Piattaforma Maggioli, **entro la data del** _____ . Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre tale data.

I plichi elettronici contenenti le offerte e la relativa documentazione devono essere inoltrate entro la data del _____.

L'offerta deve avere una validità di 180 giorni.

Nella busta elettronica concernente la **Documentazione Amministrativa** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) Lettera di invito (il presente documento) firmata digitalmente.
- 2) Dichiarazione a corredo della documentazione di gara:
 - ✓ di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - ✓ di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
 - ✓ di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
 - ✓ di dichiarare le parti della fornitura che il concorrente intende, eventualmente subappaltare;
 - ✓ di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata;
 - ✓ di essere edotto ed accettare il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012), pena la risoluzione del contratto;
 - ✓ - di eleggere del domicilio, ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 50/2016) o richieste di integrazioni e chiarimenti, al numero di fax e all'indirizzo di PEC già comunicati alla stazione appaltante in sede di autocertificazione dei requisiti;
 - ✓ - di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
 - ✓ - di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, il concorrente verrà escluso dalla procedura o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;

- ✓ - di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- ✓ - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- ✓ - di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- ✓ - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- ✓ - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio
- ✓ - di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- ✓ - di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ✓ - di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- ✓ - di non trovarsi nelle condizioni di non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ancorché non definitivamente accertati;
- ✓ - di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- ✓ - di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ✓ - di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- ✓ - di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- ✓ - di autorizzare o meno con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti, il rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

3) Capitolato tecnico firmata digitalmente per accettazione;

4) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato. Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

5) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

6) Dichiarazioni inerenti il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari

7) DUVRI

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o dal titolare in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nella busta elettronica contenente l'Offerta economica devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti firmati digitalmente:

- Modulo di offerta allegato alla lettera d'invito sottoscritto dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo totale offerto al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra le

due indicazioni prevarrà quella in lettere.

- Offerta economica, documento generato in automatico da sistema.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D. Lgs 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 45 del D. Lgs citato.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs 50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti della fornitura che verranno eseguite da ciascuna associata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorzio o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

- Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D. Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.
- Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta.
- Ai fini dell'espletamento della gara si applicherà il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs 50/2016.
- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D. Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni della presente lettera d'invito, nel caso in cui non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, al seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/16.
- Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.
- In conformità a quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/16, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) é Milani Gianluca.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il RUP procederà a:

- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D. Lgs 50/2016.;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) g) del D. Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) f) del D.lgs. 50/2016;
- ♦ A norma dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti attraverso l'apposita sezione della RDO.

- ♦ Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- ♦ A norma dell'art. 76, comma 2 bis la stazione appaltante provvederà entro il termine di 5 giorni a dare avviso ai candidati e ai concorrenti, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.
- ♦ La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste elettroniche concernenti l'**Offerta economica** presentate dai concorrenti ammessi, escludendo eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- ♦ Il RUP procederà quindi alla individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.
- ♦ Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

STIPULA DEL CONTRATTO

- ♦ Il contratto di fornitura si intenderà perfezionato mediante sottoscrizione del documento di stipula.
- ♦ La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.
- ♦ Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D-Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.
- ♦ Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D. Lgs. 50/2016;
- Provvedere al pagamento delle spese per imposta di bollo, corrispondendo l'importo di € 16,00 ogni 4 facciate del documento di stipula, o frazione di esso. Ai fini di poter assolvere al pagamento dell'imposta di bollo virtuale l'aggiudicatario dovrà effettuare, in favore dello scrivente Istituto, un bonifico, calcolato in base al numero di facciate del documento di stipula, alle seguenti coordinate bancarie IBAN IT29P0538739130000002430983. Nella causale dovranno essere tassativamente indicati l'oggetto della procedura di gara ed il rispettivo CIG. Copia della ricevuta di detto bonifico dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: garedtp@pec.izslt.it, successivamente l'Ente provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972, autorizzazione del 28/07/2016 n. 100801.

Roma,

UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica
Il Dirigente
Ing. Erminio Pace

Allegati:

- **Allegato 1:** Dichiarazione a corredo della documentazione di gara
- **Allegato 2:** Capitolato tecnico
- **Allegato 3:** Patto d'integrità
- **Allegato 4:** Modulo di offerta economica
- **Allegato 5:** DGUE
- **Allegato 6:** Dichiarazioni inerenti il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari
- **Allegato 7:** Duvri

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: izslt@legalmail.it, tel. 06790991, mail info@izslt.it, fax 0679340724;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Fabrizio Corzani ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec izslt@legalmail.it, tel. 06 79099408, mail fabrizio.corzani@izslt.it, fax 0679340724

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.



Rep. n°

Anno 2022

CONTRATTO PER

affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____, in Roma nella Sede Legale IZSLT, avanti a me Dott. Manuel Festuccia C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'IZSLT "Mariano Aleandri", autorizzato a rogare, nell'interesse dell'Istituto, gli atti in forma pubblica amministrativa

SONO COMPARI

- Il Dottor Andrea Leto nato ad Alcamo (TP) il 30/07/1956, C.F. LTENDR56L30A1760 nella sua qualità di Direttore Generale f.f. e Legale Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "Mariano Aleandri", il quale interviene in questo Atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana Codice Fiscale 00422420588 - Partita IVA 00887091007 autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, di seguito nel presente atto denominato "ente appaltante";

e

- Il Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ generalizzato a mezzo di carta d'identità rilasciata dal _____ in data _____ n° _____, con scadenza il _____ e residente in _____ in via _____, il quale interviene in questo atto in qualità di rappresentante e amministratore unico della _____ con sede corrente in _____ alla via _____ n. _____, partita Iva n. _____, di seguito nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO

- Che con deliberazione del Direttore Generale n. _____ è stata indetta una procedura di gara telematica affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà



dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 ;

- Che, previo espletamento della gara suddetta, con deliberazione n. _____ i lavori sono stati aggiudicati alla _____ con sede corrente in _____ alla in Via _____ – C.F. e P.Iva _____, per un importo complessivo pari ad € _____ oltre IVA nella misura di legge;
- Che la _____ ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara del _____% e che pertanto l'importo contrattuale risulta essere pari a € _____,00 oltre IVA, di cui € _____,00 per costi di manodopera e € _____ per oneri di attuazione del Piano di Sicurezza Aziendale;
- Che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Che l'Appaltatore ed il Responsabile Unico del Procedimento provvederanno a firmare il verbale di consegna dei beni oggetto del servizio di manutenzione e gli impianti saranno consegnati nelle condizioni in cui si trovano;
- Che il Responsabile unico del Procedimento e dell'esecuzione del presente contratto è Milani Gianluca, già nominato con la deliberazione n. 363/2022 summenzionata;
- Che l'Amministrazione ha provveduto attraverso l'acquisizione di apposita certificazione a verificare la regolarità contributiva e fiscale dell'operatore aggiudicatario e che tale certificazione risulta essere in regola;
- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dell'appaltatore ed i dirigenti e dipendenti dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n° 190/2012.

Tanto premesso, le parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L' IZSLT concede l'appalto relativo all' "affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, per la durata di tre anni - Importo a base di gara € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27 " all'Appaltatore che, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna l'esecuzione della prestazione di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al capitolato



speciale approvato, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotte e risultanti dal presente contratto, e dagli atti a questo allegati o da questo richiamati, che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente e che si richiamano per formarne parte integrante e sostanziale, omessa la lettura.

Il contratto avrà efficacia decorrente dalla data di stipula (ex art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del successivo codice di comportamento dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i.: il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è 9335312F27 .

ART. 2 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta ad € _____ (euro _____/00) al netto del ribasso d'asta del _____%, di cui oneri per la sicurezza pari a € _____,00 (euro _____/00), al netto dell'IVA, tenuto conto dell'offerta presentata e salva la liquidazione finale.

- Il contratto è stipulato "a corpo".
- I prezzi del presente appalto s'intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii e dal secondo comma dell'art. 1664 c.c..

ART. 3 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE,

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____ - CAP _____ - in

Via _____ n. _____ – PEC: _____

ART. 4 – DURATA, TEMPO UTILE E PENALI

La durata del servizio oggetto di contratto viene stabilita in anni tre, decorrenti dalla data di stipula del presente contratto. L'Istituto, peraltro, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dietro semplice preavviso di 15 giorni, per inadempienze ritenute gravi dalla stazione appaltante.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono



in una non corretta gestione del servizio, il Committente si riserva di applicare penali con le modalità di seguito descritte.

Gli importi delle penalità saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

- ritardo nell'avvio del servizio: € 100,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- a seguito di visita periodica con verbale negativo e conseguente divieto di uso dell'impianto: € 100,00 per ogni giorno in cui permane il divieto all'uso e fino al momento dell'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Tale penale non verrà applicata nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla mancata esecuzione di lavori non di competenza dell'Appaltatore, non ancora autorizzati dal Committente pur essendo in possesso di relativa segnalazione e/o offerta dello stesso manutentore;
- ritardo nei tempi di intervento rispetto ai termini massimi previsti per il servizio su chiamata e le urgenze: € 60,00 per ogni ora, o frazione di ora superiore ai 20 minuti di ritardo.

Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto dello IZSLT alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.

ART. 5 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE LAVORI

Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana sarà eseguito secondo le indicazioni prescritte dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia. L'Appaltatore potrà intervenire direttamente per rimuovere condizioni di pericolo grave e/o imminente. Viceversa, tutte le attività pianificabili dovranno essere effettuate previa indicazione della Stazione appaltante.

ART. 6 – SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

È ammessa la sospensione del servizio solo in casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono l'esecuzione.

L'Appaltatore, nella organizzazione e conduzione del servizio deve tener presente che l'attività dell'ente appaltatore è preminente rispetto alle attività di manutenzione che andranno eseguite sempre nel totale rispetto delle esigenze sanitarie. Nulla potrà essere richiesto dall'Appaltatore per eventuali sospensioni determinate da precise esigenze sanitarie.

La sospensione del servizio permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione. La sospensione può essere disposta dal RUP per il tempo strettamente necessario e per ragioni di



necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP disporrà la ripresa dell'esecuzione e indicherà il nuovo termine contrattuale. La sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 7 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'applicazione delle norme in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza, sicurezza nei luoghi di lavoro e quant'altro richiamato dal presente atto.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido verso la stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore si impegna a comunicare entro 48 ore alla Stazione Appaltante eventuali interventi effettuati in urgenza, cioè eseguiti senza una specifica richiesta di intervento.

3. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali modifiche dei nominativi dei soggetti incaricati o coinvolti negli interventi manutentivi.

ART. 8 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI DURANTE GLI INTERVENTI

L'appaltatore, si impegna a produrre presso l'ente appaltante al momento dell'avvio dei lavori:

- nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;



- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 81/2008: documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'art 17 comma 1, lett. a) del D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., i cui contenuti sono riportati nell'Allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Il piano di sicurezza e coordinamento forma parte integrante del presente contratto d'appalto.
- L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei sopra citati piani di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'appaltatore dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

ART. 9 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Gli atti contabili redatti dal RUP sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili.

La ditta appaltatrice dovrà indicare tassativamente sulle fatture il CIG relativo alla procedura in questione. Le fatture dovranno essere emesse solo dopo aver prodotto un rapporto di lavoro nel quale viene indicata la chiusura dell'intervento e la sua regolare esecuzione.

Il pagamento avrà luogo nel termine di 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario, a favore del titolare o legale rappresentante della ditta o persona da questi all' uopo delegata. Il pagamento rimane comunque subordinato agli accertamenti di cui all' art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii.. E' fatto divieto della cessione del credito e/o del contratto senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione appaltante.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

La ditta fornitrice è tenuta ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art 3 L. n. 136/2010. Pertanto, la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, sul quale la Stazione Appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo.

In esecuzione delle linee guida definite con Decreto Ministeriale n. 55/13 attuativo della L. n. 244/2007, l' amministrazione accetta esclusivamente fatture elettroniche, trasmesse in forma elettronica attraverso il sistema di interscambio, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Il codice univoco inserito nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) attribuito a questo ente è il seguente: UFJCBG.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

ART. 10 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa. Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare.

La persona delegata ad operare sul/i conto/i predetto/i è Il Sig. _____ nato a _____, il _____ C.F. _____ e residente in _____ in via _____ . I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti



già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo, di cui all' art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante procede con la risoluzione contrattuale. È altresì fatto salvo il diritto di recesso della Stazione Appaltante ex artt. 1671 c.c. e 109 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 12 – CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI

La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni normative.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all' art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno devolute al competente Foro di Roma. È pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all' art. 209 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente in via esclusiva è quello di Roma. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime, comunque, l'Impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

ART. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.



La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferimento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.

ART. 15 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli artt. da 121 a 124 dell'allegato 1 al D. Lgs n. 104/2010 e ss.mm.ii.

ART. 16 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E MODIFICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

È consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli atti di gara approvati.

È vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente si applicano le disposizioni di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi. Qualora l'istanza di subappalto provenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta l'IZSLT non procederà al rilascio dell'autorizzazione. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare, non è ammesso il subappalto.

ART. 17 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato una "garanzia definitiva" mediante polizza fidejussoria assicurativa _____ in data _____ n. _____, via

Roma- Via Appia Nuova, 1411, - 00178- Tel. 06/79099.1 – Fax. 06/79340724 – www.izslt.it – info@izslt.it

Posta certificata: izslt@legalmail.it

P.IVA 00887091007 – C.F. 00422420588 – Codice Univoco UFJCBG



_____ – città _____, per l'importo di € _____ (Euro
_____/00) dell'importo del presente contratto, ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs
n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
- La garanzia sarà svincolata ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo
- È consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 18 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese ed i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte, tasse, diritti di segreteria fino alla sua completa esecuzione, sono a totale carico dell'appaltatore.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR n. 633/72 e ss.mm.ii.

ART. 19 – NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE/CONCESSIONARIA

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IZSLT. La violazione degli



obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 2016/679 ("GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice Privacy") e delle successive modifiche ed integrazioni, assicura di trattare i dati personali dell'Appaltatore per le seguenti finalità: a) Finalità connesse e strumentali all'instaurazione ed esecuzione del presente Contratto; b) finalità amministrativo - contabili (es. organizzativa, finanziaria, controllo interno, ecc.); c) tutela dei diritti ed interessi legittimi di Rea Impianti s.r.l. Unipersonale o di terzi; d) l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari. Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica sottoscritto dall'Appaltatore con firma digitale, ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, verificate ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 4 (Tempo utile e penali), art. 7 (Oneri a carico dell'Appaltatore), art. 8 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 12 (Risoluzione e recesso), art. 15 (Adempimenti in materia antimafia), art. 17 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 18 (Garanzie).

ART 21 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Quadro tecnico economico;
- Offerta economica.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale f.f.

Il rappresentante della Società



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.**

OGGETTO: Gara telematica [G01767] - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27	
Luogo di esecuzione del contratto:	
Azienda appaltatrice:	
Data inizio esecuzione contratto:	Data conclusione contratto:
CIG:	

INTRODUZIONE

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte in Istituto da parte di aziende esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli

dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto.

La revisione e l'integrazione del presente DUVRI si effettuerà nel caso in cui, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.

L'elaborazione del DUVRI. Valutazione dei rischi da interferenze. INAIL. 2013

Si fa riferimento inoltre, per le attività svolte in Istituto, allo statuto e al Regolamento interno dei servizi.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO E SEDI OPERATIVE

Il servizio ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, ascensori e montacarichi di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la durata di tre anni - Importo presunto € 120.000 +IVA – CIG 9335312F27

Sedi operative dell'appalto:

Sedi operative:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana sedi:

Via Appia Nuova n. 1411, 00178, Roma;

Strada Bagni n. 4, 01100, Viterbo VT;

Via U. della faggiola, 52100, Arezzo;

Via di Castelpulci, 50010, San Martino alla Palma, Scandicci (FI);

Viale Toselli n. 12, 53100, Siena;

Viale Europa n. 30, 58100, Grosseto

COMMITTENTE

DATORE DI LAVORO	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri- Dr. Ugo Della Marta (Direttore Generale)
Dirigente Responsabile
Responsabile del Procedimento
Responsabile SPP	Dr.ssa Silvana Guzzo
Recapito telefonico committente	Centralino: 06790991
Direttore dell'esecuzione del contratto

DISPOSIZIONI GENERALI

L'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge generali e speciali esistenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna e esistente, o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta Committente.

Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza e all'adozione di tutti provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori ed evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.

Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere.

Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento l'azienda appaltatrice deve fare riferimento al proprio DVR.

TESSERE DI RICONOSCIMENTO

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente DUVRI, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

TRATTAMENTO DEI DATI

L'azienda appaltatrice, e il proprio personale, dovrà mantenere la riservatezza su quanto verrà a conoscenza in merito alla organizzazione e alle attività svolte nell'Istituto durante l'espletamento del servizio

PIANO DI EMERGENZA

Ci si deve attenere scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa alle strutture.

Presso l'Istituto sono presenti apposite procedure gestionali che descrivono i Piani di emergenza di ciascuna Sede:

PG SPP 004: Roma, PG SPP 005: Rieti; PG SPP 006: Firenze; PG SPP 007: Latina; PG SPP 008: Viterbo; PG SPP 009: Pisa; PG SPP 010: Grosseto; PG SPP 010: Siena; PG SPP 012: Arezzo

In tale procedura è contenuto anche l'elenco degli addetti al pronto soccorso, antincendio e BLS/D della sede, la relativa planimetria e i numeri per le emergenze.

È disponibile inoltre la procedura gestionale PG SPP 001: Primo soccorso.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto è affissa l'apposita segnaletica di sicurezza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Documento Unico per la valutazione dei rischi da interferenza ai Sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 del 19/11/2021
Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Aggiudicataria deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile dell'Amministrazione contraente.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

I dipendenti dell'Aggiudicataria e dell'Amministrazione contraente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

In Istituto la formazione e l'addestramento sono erogati secondo la PG FOD 001: Formazione e addestramento del personale. Nel caso in cui il personale della ditta Aggiudicataria necessita di apposito addestramento deve essere redatta apposita "Scheda di addestramento".

VIABILITA' DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO

La velocità all'interno dell'Istituto è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per la gestione dei rifiuti è prevista apposita procedura gestionale PG SPP 014: Gestione e smaltimento dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale (SOA).

Tale procedura definisce le responsabilità e le modalità operative per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti e dei Sottoprodotti di origine animale (SOA) prodotti dall'Istituto nell'ambito delle sue attività, in armonia a quanto previsto dalle vigenti leggi in materia ambientale.

I rischi interferenti legati alla gestione dei rifiuti sono i seguenti:

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	RISCHIO INTERFERENTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Consegna contenitori vuoti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra automezzi dell'istituto, dei clienti, altri appaltatori Personale dell'Istituto, persone esterne	Urti, colpi, impatti	M	Evitare la movimentazione delle attrezzature e materiali ingombranti nelle aree in cui sia presente l'operatività del personale dell'Istituto. Provvedere alla delimitazione di tutte le vie di circolazione e di accesso alle aree di intervento ove sia necessario effettuare tali movimentazioni. Formazione dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, ecc.
Movimentazione dei rifiuti				
Pesatura rifiuti		Punture, tagli, abrasioni, ustioni	M	Durante il transito all'interno delle aree di lavoro dell'istituto assicurarsi che le zone siano libere e sgombre da ostacoli. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza devono sempre essere libere da ostacoli. La zona di intervento della ditta appaltatrice dovrà essere libera da ostacoli in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa. L'area di intervento dovrà (per quanto compatibile) essere interdetta al personale dell'Istituto tranne al personale della struttura dedicata Utilizzo idonei DPI .
Carico dei rifiuti				

		Scivolamenti, cadute a livello	M	Utilizzare percorsi autorizzati. I percorsi e le vie di transito, le aree di lavoro devono essere sgombrare da ostacoli.
		Investimento con mezzi in movimento	R	Rispetto delle regole inerenti la viabilità predisposte, mediante segnaletica verticale e orizzontale all'interno delle aree dell'Istituto. Delimitazione con barriere fisse delle vie di circolazione dei mezzi per l'accesso nelle aree oggetto di attività. Delimitazione con barriere fisse delle aree oggetto delle attività circolazione dei mezzi per l'accesso nelle aree di cantiere, in modo da ottenere una adeguata separazione tra l'area di cantiere e le aree in cui opera o transita il personale dell'istituto. Formazione specifica del personale addetto all'impiego delle attrezzature utilizzate. Utilizzo di attrezzature che presentino adeguati requisiti di sicurezza e in buone condizioni di conservazione. Utilizzo degli idonei DPI.
		Movimento manuale carichi	R	Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro

Legenda:

T: trascurabile

B: basso

M: medio

R: rilevante

A: molto alto

RISCHIO ELETTRICO E INCENDIO

Rischio elettrico: in ogni struttura dell'Istituto esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale dell'Istituto.

Incendio: sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 10 Marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" con particolare riferimento alla natura dell'attività effettuata nelle sedi si può affermare che l'attività svolta possa essere definita un'ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO BASSO.

È presente in istituto una procedura gestionale che prevede un Piano di Emergenza ed Evacuazione che viene fornita in visione.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- mezzi di estinzione presenti ed efficienti;
- istruzioni impartite al personale addetto all'antincendio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN ISTITUTO

In Istituto la documentazione relativa alla sicurezza ex Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii. è gestita secondo il sistema di gestione integrato.

Nel documento di valutazione del rischio (DVR) d'Istituto sono stati individuate le seguenti fonti di rischio:

Di

ELENCO FONTI DI RISCHIO	
A	AMBIENTE DI LAVORO
A1	FATTORI AMBIENTALI (es. MICROCLIMA CALDO/FREDDO, SCARSA LUMINOSITA' O AREAZIONE)
A2	CADUTE DALL'ALTO (LAVORI IN QUOTA, ACCESSO A SCALE, ALTRO)
A3	SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO
A4	INVESTIMENTI ED IMPATTI CON MEZZI IN MOVIMENTO
A5	INCENDIO ED ESPLOSIONE
B	USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO
B1	COLPI, URTI, SCHIACCIAMENTI
B2	IMPATTI, PERDITA DI STABILITÀ, RIBALTAMENTO DEL MEZZO (CARRELLO ELEVATORE, ...)
B3	AFFERRAMENTI, CESOIAMENTI CON PARTI DI MACCHINE ED ATTREZZATURE
B4	CONTATTO CON PARTI TAGLIANTI ED ABRASIVE (MATERIALI, OGGETTI O PARTI FISSE DI ATTREZZATURE/MACCHINE/IMPIANTI)
B5	PROIEZIONE DI MATERIALI (SOLIDI, SCHEGGE, POLVERI, ...)
B6	CONTATTO CON PARTI IN TEMPERATURA DI ATTREZZATURE/MACCHINE (O ALTRI ELEMENTI CALDI) O ESPOSIZIONE A FONTI DI CALORE RADIANTE
B7	GETTI E SCHIZZI DI VAPORE O DI LIQUIDI IN TEMPERATURA/PRESSIONE
B8	INVESTIMENTO DI MATERIALE AD ALTA TEMPERATURA
B9	CONTATTO CON ELEMENTI IN TENSIONE
C	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI e POSTURE DI LAVORO STATICHE (MMC)
C1	SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DI CARICHI (DA KG 3 A KG 25)
D	UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI (VDT)
D1	POSTAZIONE (SEDIA, SCRIVANIA, ILLUMINAZIONE)
D2	ERGONOMIA
E	ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI
E1	ESPOSIZIONE AL RUMORE
E2	ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI
E3	ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
E4	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI
E5	ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI
F	ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE
F1	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI
F2	ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI
F3	ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO
F4	ESPOSIZIONE ALL'AZOTO PER CRIOGENIA
G	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
G1	ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI
G2	PUNTURE E TAGLI CON MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTO
H	STRESS LAVORO CORRELATO

seguito si riporta l'elenco dei processi:

ELENCO DEI PROCESSI	
AMM	Amministrativo (attività di ufficio, utilizzo videoterminale, partecipazione a riunioni)
AUT	Attività di trasporto merci o persone
AUD	Attività di AUDIT E SOPRALLUOGO
SUP	Attività di supporto (movimentazione campioni, preparazione rifiuti, manutenzioni ordinarie, pulizie frigoriferi, ecc.)
SOP	Attività di sopralluogo di medicina veterinaria

MAN	Manutentivo
ACC	Accettazione centralizzata campioni
ACS	Accettazione specifica della struttura
NEC	Prove anatomo-patologiche
IST	Prove istopatologiche
PAR	Prove parassitologiche
API	Apicoltura
VET	Prove microbiologiche di sanità veterinaria
CHI	Prove chimiche e tossicologiche
CCL	Prove chimico-cliniche
MCL	Prove micologiche
MIC	Prove microbiologiche degli alimenti
RABBIA	Prove microbiologiche di agenti speciali (es. rabbia)
BIO	Prove biotecnologiche
SIE	Prove sierologiche
STE	Lavaggio e sterilizzazione centralizzata
TER	Preperazione terreni
RAD	Prove radioimmunologiche
VIR	Prove virologiche
LAVORO AGILE	LAVORO AGILE

Per ogni Centro di Responsabilità è stata effettuata, compilando appositi documenti excel, la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e definite le azioni da fare per limitare il rischio. Tali documenti possono essere visionati, se necessario.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni su eventuali interferenze riscontrate:

RISCHIO/INTERFERENZE RISCOINTRATE	AREE INTERESSATE/ DETTAGLI	MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE/ ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischio per la sicurezza personale	Tutte le aree di lavoro	Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati. Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzati. Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei clienti e/o personale dell'Istituto e/o altri fornitori di beni e servizi.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza: Esposizione indebita a gas di scarico	Vialetti interni agli edifici	Spegnere i motori in fase di carico/scarico, compatibilmente con il funzionamento di ausili per il carico/scarico.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza: Interferenze col pubblico, con l'impresa di pulizia, con imprese gestori telefonia, ascensori, presidi antincendio, ecc.	Tutte le aree di lavoro	Delimitare tutte le zone di lavoro e apporre idonea segnaletica di sicurezza. Eventuali attività temporanee saranno comunicate di volta in volta Non accedere alle zone recintate, prestare attenzione ai mezzi in movimento
Rischio per la sicurezza an-	Vialetti interni agli edifici	I mezzi devono procedere a passo d'uomo e si deve rispettare la normativa vigente sia nella guida che per la segnaletica.

<p>tinfortunistica e l'emergenza:</p> <p>Rischio investimento Interferenze tra percorsi pedonali e percorsi con automezzi Interferenze tra automezzi Circolazione e manovre.</p>		<p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico. Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi. In ogni caso dubbio, la precedenza andrà attribuita comunque e sempre ai pedoni. Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma.</p> <p>Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico.</p> <p>In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, etc, dare sempre la precedenza ai passanti. Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato. Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario. Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue. Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite. In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno.</p>
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Urti, caduta e/o scivolamento 2. Rischio di caduta in piano 3. Rischio di scivolamento dovuto alla possibile presenza di liquido sulla pavimentazione 4. Rischio di inciampo 5. Rischio di caduta dall'alto 6. Rischio di caduta oggetti dall'alto 7. Rischio di caduta di oggetti durante le operazioni con utilizzo di scale, ponteggi e piattaforme 8. Rischio di caduta oggetti con rischi a carico degli arti inferiori 	<p>Viabilità interna/aree di transito (ingombri, ostacoli), scale, porte interne, porte di uscita (uscite di sicurezza), pavimenti (lisci o sconnessi), botole</p>	<p>Devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Esse risultano idonee fruibili. L'appaltatore si impegna a verificare preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, il medesimo dovrà adottare misure integrative da concordare con l'Istituto. Quando presenti cancelli automatici motorizzati per l'accesso privato alle autorimesse si dovranno adottare le normali cautele di sicurezza. L'accesso all'autorimessa deve essere espressamente autorizzato e svolgersi in rispetto della segnaletica esposta. Le ditte di pulizia devono porre idonee segnalazioni durante la lavatura dei pavimenti, analogamente andranno segnalati da chiunque sversamenti di sostanze oleose o liquidi</p> <p>Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli. Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli.</p> <p>Apporre cartello "pavimento bagnato". Segnalare la presenza di attrezzatura, ostacoli, anomalie strutturali e pericoli. Non lasciare incustodita l'attrezzatura. Mantenere l'ordine.</p> <p>Recintare le zone di lavoro per inibire il passaggio. Apporre idonea cartellonistica e mantenere il personale non addetto a debita distanza Durante i servizi mantenere il personale non addetto a debita distanza. Al termine delle attività e nelle pause assicurarsi della sicu-</p>

		rezza delle aree di lavoro.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Solai, Pareti (tradizionali o mobili), superfici pericolose (bordi acuminati, spigoli, punte, superfici abrasive, ecc.).	Devono essere rispettate le condizioni di carico di progetto (ove inferiori alle usuali caratteristiche riscontrabili in locali di pari destinazione, è presente una cartellonistica specifica). Ove la tipologia delle opere lo richieda, l'appaltatore è stato informato sulle caratteristiche di portanza delle strutture esistenti. Per eventuali attività che richiedano sollecitazioni prevedibilmente superiori a quelle di progetto, l'appaltatore si impegna ad adottare idonee misure integrative da concordare con l'Istituto. Non sono in genere presenti superfici pericolose; l'appaltatore si impegna, comunque, sia a verificarne preventivamente la presenza in prossimità delle aree in cui si svolgono le attività oggetto di appalto che ad adottare idonee misure di protezione (es. copertura spigoli vivi).
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza Movimentazione dei carichi	Prodotti ed uso di attrezzature mobili (scale, ecc.).	L'appaltatore, in rapporto alle attività oggetto di appalto, si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza inerenti lavori in altezza e la movimentazione manuale dei carichi, compresa la verifica di idoneità, prima dell'utilizzo di attrezzature (scaffali, scale, ecc.). La movimentazione di materiale e cose, deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non si devono abbandonare materiali e /o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Vie di fuga, uscite di sicurezza, illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza.	Ai fini di un'immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro interessati dalle attività dell'appaltatore, lo stesso dovrà prendere visione del piano di emergenza (specie per quanto attiene l'evacuazione dei locali) con le rispettive procedure da rispettare, in particolare le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Le planimetrie di evacuazione sono apposte lungo le vie di fuga delle sedi. Lungo le vie di fuga sono state installate in numero sufficiente le luci di emergenza.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Presenza di materiali combustibili e/o infiammabili (carico di incendio).	Se l'appaltatore opera in locali soggetti a tale rischio (es. archivi, ecc.) deve tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro, delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008, e la collocazione dei materiali e di ogni altro elemento combustibile presente. Inoltre sono illustrati attraverso la posizione della segnaletica, i mezzi di protezione (in particolare estintori, ecc.) e di allarme disponibili nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi, l'appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per luoghi con pericolo di incendio.
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Reti di distribuzione e apparecchi utilizzo gas, impianti termici.	I luoghi di lavoro possono essere serviti da reti del tipo in oggetto aventi idonee caratteristiche di sicurezza, la loro collocazione e le relative modalità di impiego sono state preventivamente illustrate all'appaltatore qualora operi in prossimità di tali reti. L'appaltatore qualora intervenga nelle aree in cui sono presenti detti impianti verrà dettagliatamente informato sia circa le caratteristiche degli impianti in oggetto, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica.

		<p>ca e/o il rischio di incendio, esplosioni, ecc., che circa i sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento, i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica, utilizzo di estintori posti nelle vicinanze, ecc.) delle cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego l'appaltatore si impegna a prendere preventiva visione.</p> <p>Durante le operazioni di demolizione e/o installazione potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas. In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà operare al fine di limitare gli incidenti e/o danni. Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia; In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima da individuarsi all'atto dell'impianto del cantiere; L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.</p>
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Distribuzione impianti elettrici (rete principale di alimentazione, circuiti di illuminazione, ecc.).	<p>Prima dell'allestimento del singolo cantiere è richiesto che si prenda visione degli impianti elettrici ed in particolare della posizione dei quadri e delle protezioni installate.</p> <p>I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici rispondenti alle normative di sicurezza, la loro collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), devono essere esaurientemente illustrate all'appaltatore qualora operi in prossimità /utilizzi tali impianti. In caso di necessità/emergenza l'appaltatore dovrà utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.), delle cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego l'appaltatore si impegna a prendere preventiva visione.</p>
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Emergenza e pronto soccorso	L'appaltatore si impegna a verificare, anche sulla base delle indicazioni dei piani di emergenza del committente, la posizione in cui è collocata e la disponibilità della cassetta di primo soccorso
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Non lasciare incustodita l'attrezzatura. Mantenere l'ordine. Non depositare materiale/attrezzatura vicino alle vie di fuga (porte, cancelli, ecc.) e ai presidi antincendio
Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza		
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Locali soggetti ad allagamento	I locali interrati e talora i locali a piano strada possono essere soggetti a rischio di allagamento, tutti i lavoratori devono pertanto astenersi dal lavorare nelle sopra citate zone in caso di Allerta METEO e/o piogge di elevata intensità
Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	Locali oggetto del cantiere	1. Durante i lavori, devono essere spenti gli eventuali impianti di condizionamento e i condotti devono essere opportunamente protetti; 2. l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto; 3. deve essere garantita la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione tra la
Precauzioni per i cantieri		

		<p>zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi; 4. mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri; 5. devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate; 6. le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;</p> <p>predisporre una apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso all'edificio dove sono presenti laboratori con prove in atto limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere; 9. apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori; 10. gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie; 11. il materiale di risulta (calcinacci ecc.) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante apposite guide o sacchi chiusi; 12. la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno; 13. proteggere le bocchette di immissione degli impianti meccanici di ventilazione. 14. prima della rioccupazione, al termine dei lavori, tutta la zona deve essere pulita con aspirapolvere.</p>
<p>Rischio per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza</p> <p>Precauzioni per la foratura dei muri</p>	Locali oggetto del cantiere	Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario accertare l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati. Eventuali danni dovuti all'assenza dell'osservanza delle indicazioni su citate saranno risarciti all'Istituto.
<p>Rischio per la salute ed igiene</p>	Illuminazione locali (compresi quelli sotterranei).	L'illuminazione artificiale presente è idonea per le attività peculiari del Committente. Per le attività oggetto di appalto l'appaltatore si impegna ad integrare eventualmente la medesima sino a garantire idonee condizioni di sicurezza.
<p>Rischio per la salute ed igiene</p> <p>Stress termico determinato da alte o basse temperature</p>	Locali oggetto del cantiere	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del committente</p> <p>Utilizzare DPI specifici</p> <p>Non usare fiamme libere o provocare scintille</p> <p>Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'innesco, né generare situazioni di pericolo</p>
<p>Rischio per la salute ed igiene</p>	Rumore	Viene espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di non esporre le persone presenti nei locali oggetto di appalto ed i propri lavoratori ad un livello superiore a quello consentito dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008, art. 189). Qualora tale condizione possa essere generata dalle attività dell'appaltatore, si impegna sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, che di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione (DPI) necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.
<p>Rischio per la salute ed igiene</p>	<p>Pulizia ed igiene dei locali.</p> <p>Contenimento dell'inquinamento ambientale</p> <p>Smaltimento dei rifiuti</p>	<p>Il Committente garantisce le condizioni specificate nell'appalto.</p> <p>La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.</p>

<p>Rischio per la salute ed igiene Rischio Biologico</p>	<p>Raccolta rifiuti. Manipolazione materiale con agenti biologici</p>	<p>I locali dove è presente il rischio biologico sono contrassegnati con apposita cartellonistica</p> <p>Allontanare personale non addetto alle attività. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali per questo tipo di attività. Stoccare i rifiuti nelle aree appositamente indicate dal committente</p> <p>Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose. Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente. In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza. Non utilizzare sostanze pericolose non previste</p>
<p>Rischio per la salute ed igiene Rischio chimico</p>	<p>Uso di materiali chimici per pulizie superfici, sanificazioni preparativi di miscele, altre lavorazioni contenenti materiali chimici ecc.</p>	<p>I locali dove è presente il rischio chimico sono contrassegnati con apposita cartellonistica</p> <p>Concordare con il committente la programmazione delle attività per eliminare o ridurre al minimo la possibilità di interferenza con l'utenza e le altre ditte che possono essere presenti. Stoccare i prodotti chimici in un locale protetto concordato col committente.</p> <p>Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose. Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente. In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza. Non utilizzare sostanze pericolose non previste</p> <p>Prima di maneggiare sostanze o materiali pericolosi informarsi sulle precauzioni necessarie da prendere. Sostanze di vario tipo, in confezione originale, sono contrassegnate da un'etichetta che indica il contenuto del contenitore e il pericolo che si corre nel maneggiarle (ad es. tossico, irritante, corrosivo, esplosivo, ecc.). In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile e il Committente e/o il suo RSPP. Non tentare di rimediare autonomamente senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni.</p>
<p>Rischio per la salute ed igiene Rischio da esposizione a radiazioni gamma emittenti</p>	<p>Limitata al Laboratorio di Chimica Clinica e Radionuclidi</p>	<p>L'accesso a tali locali deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile della Struttura. Tale rischio è limitato ai locali dove è posizionato il Sistema di spettrometria gamma. Tale ambienti sono ad accesso controllato. Le sorgenti radioattive utilizzate in laboratorio dai soli operatori autorizzati sono sigillate in modo da impedire qualsiasi</p>

		<p>tipo di contaminazione radioattiva.</p> <p>La sorgente in soluzione acquosa, la soluzione di riferimento e la sorgente tarata di riferimento vengono maneggiate con cura utilizzando materiale monouso e indossando gli opportuni dispositivi di sicurezza individuale. Le sorgenti e le soluzioni sono conservate in un apposito armadio con sportelli, schermanti, in piombo nel laboratorio di radioimmunologia.</p>
<p>Rischio per la salute ed igiene</p> <p>Divieto di fumo</p>	<p>In tutti gli edifici</p>	<p>Presso tutti gli edifici è presente l'apposita cartellonistica relativa al divieto di fumo, le misure da adottare con le relative sanzioni e il responsabile che deve fare rispettare il divieto.</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Elettrocuzione</p>	<p>Locali degli edifici, aree esterne</p>	<p>Gli apparecchi elettrici e le prese elettriche possono essere fonte di pericolo di folgorazione, pertanto:</p> <p>Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.</p> <p>Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.</p> <p>Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.</p> <p>Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni.</p> <p>Le attrezzature dovranno sempre essere perfettamente compatibili con le prese installate.</p> <p>Si dovranno sempre estrarre con prudenza le spine dalle relative prese mantenendo la presa stessa fermata a muro con una mano mentre con l'altra si estrae la spina.</p> <p>Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma e con regolare ed accurata manutenzione.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio</p> <p>Non utilizzare prese multiple - Utilizzare solo ciabatte e prolunghie omologate.</p> <p>Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto.</p> <p>Non effettuare lavori in tensione se non abilitati.</p> <p>Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti.</p> <p>I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Rischio incendio ed esplosioni</p> <p>Infortuni dovuti a sviluppo d'incendio (ustioni, intossicazioni)</p>	<p>Stoccaggio materiale, combustibili e prodotti chimici.</p> <p>Uso di attrezzature elettriche e a motore termico.</p>	<p>Limitare lo stoccaggio di prodotti infiammabili.</p> <p>Scollegare l'attrezzatura elettrica quando inutilizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzatura a norma.</p> <p>Verifica dell'attrezzatura prima dell'utilizzo.</p> <p>Adottare misure idonee nel caso di uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili e/o nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.</p> <p>Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti.</p> <p>Qualora ciò non fosse possibile individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spaziotemporali dell'attività.</p> <p>Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente.</p> <p>Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate.</p>

		<p>Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione.</p> <p>Il materiale cartaceo e gli arredi presenti nella sede possono essere sorgenti di incendio, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non fumare o usare fiamme libere dove è vietato espressamente. - Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini di carta. - I depositi di materiali combustibili (carte, cartoni, prodotti infiammabili...) devono essere tenuti lontani da qualsiasi fonte di calore. - Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione (estintori o idranti) né davanti alla segnaletica di sicurezza. - Il materiale di risulta deve essere rapidamente sgomberato e non deve ostruire le uscite di sicurezza e le vie di esodo individuate.
<p>Rischio specifico</p> <p>Rischio di contatto con parti mobili di macchine e impianti</p>	<p>Lavori di manutenzione in genere. Uso di attrezzature e macchine operatrici</p>	<p>Segnalare situazioni di pericolo con idonea cartellonistica e/ o delimitazioni/transenne.</p> <p>Mantenere il personale non addetto a debita distanza.</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Rischi di contatto con materiali taglienti e o appuntiti</p>	<p>Locali o aree di lavoro</p>	<p>Predisporre dove necessario le passerelle.</p> <p>Recintare i campi per inibire il passaggio al pubblico. Segnalare le eventuali situazioni di pericolo con idonea cartellonistica e delimitare le zone pericolose.</p> <p>Utilizzo di DPI idonea come guanti e scarpe antinfortunistiche</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Proiezione violenta di materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc. durante lavori di manutenzione in genere durante le operazioni di smantellamento o rimozioni di elementi edilizi e/o apparecchiature.</p>		<p>Segnalare situazioni di pericolo con idonea cartellonistica e/ o delimitazioni/transenne.</p> <p>Mantenere il personale non addetto a debita distanza.</p> <p>Controllare l'attrezzatura prima dell'utilizzo.</p> <p>Attrezzature e materiali dovranno essere sempre collocati in modo da non costituire inciampo. Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Rumore e Vibrazioni</p>	<p>Tutte le aree</p>	<p>Concordare con il committente la programmazione delle attività per eliminare o ridurre al minimo la possibilità di interferenza con l'utenza e le altre ditte che possono essere presenti.</p> <p>In presenza di rumore pericoloso utilizzare DPI idonei.</p> <p>Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma</p> <p>In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti Altro - Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento</p>
<p>Rischio specifico</p> <p>Allacciamento all'impianto elettrico.</p>	<p>Locali degli edifici, aree esterne</p>	<p>Avvertire affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità.</p> <p>Verificare che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano adeguate. Non devono essere presenti eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple. Utilizzare solo prolun-</p>

		ghe e prese multiple omologate
Proiezione schegge e frammenti	Tutte le aree	Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma Avvertire prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali - Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori

SITO DI STOCCAGGIO

La zona di stoccaggio e di carico e scarico di eventuale materiale deve essere segnalata e interdetta all'accesso di terzi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il personale dell'azienda appaltante deve essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

DIVIETI – OBBLIGHI - DISPOSIZIONI

È fatto divieto di fumare e consumare alimenti all'interno dei locali dell'Istituto.
È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree della committenza.
È vietato assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

OBBLIGO di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in particolare ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Istituto
OBBLIGO di non trattenersi negli ambienti di lavoro dell'Istituto al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
OBBLIGO di utilizzare attrezzature a norma ed idonee all'attività da effettuare;
OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi che possono comportare deficienza, anche momentanea, di dispositivi di sicurezza e/o di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza, ecc...

È consentito l'utilizzo dell'ascensore, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.
È consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.
Il personale dell'impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni. I servizi igienici utilizzabili sono quelli riservati agli utenti.
Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali.
Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (centrali termiche, locali quadri elettrici, sale macchine ascensori...) non deve accedere nei relativi locali se non espressamente autorizzato.
Il personale in appalto deve essere munito ed esporre l'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro.

EMERGENZA PER SAR-COV-2 (COVID 19)

In relazione all'attuale emergenza per SAR COV 2 (Covid 19) si raccomanda di adottare tutte le misure in ambito nazionale e locale (regionali) messe in atto per prevenire eventuali contagi.
Nell'implementare e nel gestire tale attività sono state adottate tutte le misure di sicurezza e biosicurezza previste dalla normativa vigente; inoltre è stato adeguato il Documento di Valutazione del Rischio e tutti i documenti ad esso correlati.
Sono state redatte apposite istruzioni che sono a disposizione delle Aziende Appaltatrici (IL SPP 004: Gestione Emergenza SARS Co 2 (COVID 19)).

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento Unico per la valutazione dei rischi da interferenza ai Sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 del 19/11/2021
Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate

- comportino
- non comportino costi della sicurezza.

Attività preventivata

Apporre idonea segnaletica di sicurezza durante l'esecuzione dei servizi.

Acquistare e utilizzare dispositivi di protezione individuale ex D.Lgs 81/2008 .

Dai dati desunti da lavori analoghi si stima una percentuale di incidenza del % per un totale di €.....
iva esclusa.

Roma,

Il Responsabile

DICHIARAZIONI

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Roma,

Firma per la ditta